

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

MACRO OBIETTIVO 7

Codici indicatori: 7.4.1

Programma: “Promozione dell’organizzazione e della gestione della salute e sicurezza sul lavoro”

Razionale e descrizione del programma

La promozione dell’organizzazione e della gestione della salute e sicurezza sul lavoro è presente nella programmazione della Regione veneto come obiettivo strategico degli SPISAL fino dal 1999. Negli ultimi anni si è registrata una particolare attenzione nei confronti dell’implementazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS). Tale interesse ha tratto sicuramente stimolo dall’introduzione nel quadro normativo nazionale del concetto di “responsabilità amministrativa” delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (in breve “Ente”) ex DLgs 231/01 e dell’efficacia esimente da tale responsabilità quando l’Ente abbia adottato un modello SGS (denominato MOGS nell’ art. 30 del DLgs 81/08). Varie attività di indagine in merito ad eventi infortunistici hanno richiesto la verifica dell’adozione di un sistema SGS e la stessa Regione del Veneto ha promosso, attraverso le AULSS una campagna di sensibilizzazione delle Aziende in merito agli SGS.

Le criticità ed i problemi riscontrati (da cui derivano i bisogni formativi per il personale dei Servizi, e di divulgazione di indicazioni operative di semplificazione per le aziende) possono essere così sintetizzati:

- lo SPISAL, nelle attività di verifica delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, è impegnato da tempo nell’attività di promozione dell’adozione di Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) e di verifica degli stessi nell’ambito delle attività di indagine e ispezione presso gli ambienti di lavoro;
- la materia si presenta di rilevante complessità e risulta innovativa rispetto all’approccio tradizionale alle questioni di gestione e organizzazione della sicurezza negli ambienti di lavoro. Si pone quindi un urgente bisogno formativo tale da garantire un intervento qualificato da parte del personale dello SPISAL.

Allo scopo di sensibilizzare il mondo imprenditoriale sulla opportunità di attivare / migliorare la propria organizzazione e gestione della sicurezza, anche in termini di efficienza ed efficacia delle azioni di prevenzione, la Regione Veneto ha attivato tre “Bandi SGSL” per finanziare in particolare le piccole e micro imprese. La Segreteria Organizzativa è stata affidata allo SPISAL 4 “Alto Vicentino”, e nel dettaglio sono stati gestiti i bandi seguenti:

1- BANDO SGS 2010-2011 DGR 1161/2010 (per aziende di tutti i settori economici) – Concluso.

Lo stanziamento disponibile a fondo perduto, pari a € 1.120.000,00 era ripartito in due quote: il 70% destinato a finanziare interventi in imprese fino a 50 addetti con singoli contributi pari ad € 4.000,00; il 30% per interventi in imprese con più di 50 addetti con singoli contributi pari a € 7.500,00.

A seguito di valutazione positiva dei progetti rendicontati i contributi sono stati erogati a n. 134 aziende fino a 50 addetti e a n. 35 aziende con oltre 50 addetti.

1- BANDO SGSL 2012-2013 DGR n. 1872/2012 (modifica target rispetto previsioni PRP: “solo per aziende dei settori agricolo ed edile”) – In corso.

Lo stanziamento disponibile a fondo perduto, pari a € 1.249.900,00 era ripartito in due quote: l’80% destinato a finanziare interventi in n. 66 Imprese fino a 50 addetti con singoli contributi pari ad € 15.000,00; il 20% per interventi in n. 16 Imprese con più di 50 addetti con singoli contributi pari a € 15.000,00.

Le richieste di partecipazione pervenute, entro i termini previsti dal Bando, sono state n. 128 valide così distinte: fino a 50 addetti = n. 116; >50 addetti = n. 12. Potranno quindi essere finanziate: n. 72 aziende fino a 50 addetti; n. 12 aziende con oltre 50 addetti.

A gennaio 2015 sono stati erogati € 702.122,00 di contributi a 56 Aziende (48 Aziende fino a 50 addetti).

Con il residuo del finanziamento regionale disponibile come previsto dalla DGR n. 1872 del 18.09.2012 è possibile, grazie allo scorrimento delle graduatorie, finanziare ulteriori 37 aziende.

2- BANDO SGSL 2013-2014 DGR n. 1233 del 16/07/2013 (per aziende di tutti i settori economici) – In corso.

Lo stanziamento disponibile a fondo perduto risulta essere pari ad €. 4.000.000,00 (€ 2.000.000,00 da DGR n. 1233/2013 + € 2.000.000,00 a seguito parere V Commissione Consiliare PAGR n. 474 comunicato con nota prot. 2944 del 12.02.2013 recepito con DGR n. 770/2014) ripartito in due quote di cui:

- il 70% per le Aziende fino a 50 addetti destinato a finanziare interventi in n. 700 Imprese con singoli contributi pari ad € 4.000,00;
- il 30% per le Aziende oltre i 50 addetti per interventi in n. 160 Imprese con singoli contributi pari a € 7.500,00

Sono pervenute n. 1710 richieste di partecipazione inviate dalle aziende interessate entro i termini previsti dal Bando: ne potranno essere finanziate 860.

Nella realizzazione da parte dello SPISAL 4 “Alto Vicentino” delle tre citate edizioni del “Bando Regionale SGSL” a finanziamento di progetti aziendali inerenti l’organizzazione e la gestione della sicurezza in vari comparti produttivi, sono stati inoltre prodotti i seguenti risultati:

- partecipazione al Comitato 4 della Commissione Consultiva Permanente Nazionale che ha portato all’emanazione della Lettera Circolare del Ministero del Lavoro del 11.07.2011 e del Decreto Min. Lav. 13.02.2014 relativamente ai Modelli di Organizzazione e Gestione della sicurezza ex art. 30 DLgs 81/08;
- partecipazione ai lavori del Comitato Regionale di Coordinamento con la produzione delle Linee di Indirizzo per la stesura del DVR Standard;
- sviluppo e sperimentazione di una Procedura per la valutazione dell’organizzazione e gestione della sicurezza (“Procedura per la conduzione degli interventi Spisal per la verifica dell’organizzazione e gestione della sicurezza”). Alcuni Spisal della Regione Veneto hanno già chiesto di poterla adottare;
- sviluppo e sperimentazione di una Procedura per la verifica dell’adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della sicurezza ex art. 30 DLgs 81/08 (“Procedura per la verifica dell’adozione ed efficace attuazione del modello organizzativo per la gestione della sicurezza –MOGS- ex art. 30 DLgs 81/08 e Decreto Ministero del Lavoro 13.02.2014”). Dopo due seminari di presentazione tenutisi a Thiene in giugno 2014 (l’uno rivolto ai Direttori SPISAL e l’altro al personale tecnico dei Servizi), alcuni SPISAL della Regione hanno chiesto di poter adottare la Procedura;
- implementazione e sperimentazione (con la collaborazione di un gruppo ristretto di aziende e di rappresentanti delle Parti Sociali) di un software per la stesura “guidata” del Documento di Valutazione dei Rischi, dedicato alle PMI, ma estensibile a qualsiasi realtà aziendale;
- strutturazione di un “indice tipo” del DVR conforme agli art. 17, 28 e 29 DLgs 81/08, e comprensivo del Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza ex art. 30 DLgs 81/08. Si tratta di una importante sintesi, che evidenzia la centralità del DVR nel costruire un SGSL e nel realizzare il MOGS;
- definizione di un percorso formativo per personale SPISAL avente come obiettivo l’acquisizione di competenze per valutare i SGS, anche in conformità della norma BS OHSAS 18001, e la verifica del MOGS. Tale percorso sarà a breve sperimentato presso lo SPISAL 4 “Alto Vicentino”.

Evidence

Si evidenzia che ai tre citati Bandi Regionali SGSL hanno aderito in totale 3.688 Aziende, mostrando sensibilità e interesse da parte del mondo del lavoro all’organizzazione e la gestione della sicurezza.

La Normativa emanata sull’argomento è complessa, ed è quindi necessario semplificarne l’adempimento, con particolare attenzione per le piccole e micro imprese.

Sono pertanto necessarie azioni rivolte a capitalizzare e diffondere quanto sul tema è stato ad oggi prodotto, che ha la sua caratteristica principale nella centralità del Documento di Valutazione dei Rischi.

Sostenibilità

Le attività proposte sono già parte dei compiti istituzionali degli SPISAL, i quali organizzano già le risorse umane e strumentali necessarie all'implementazione del programma.

Sistemi di sorveglianza per programmazione, monitoraggio e valutazione:

I SPISAL della Regione sono dotati di un programma gestionale in grado di registrare le specifiche attività del progetto in termini di azioni di vigilanza e assistenza; per quanto concerne i Bandi di Finanziamento, è attiva la procedura regionale già in uso dal Bando 2010 - 2011.

Obiettivi specifici
1. sviluppare competenze e conoscenze necessarie al personale SPISAL per la valutazione dell'organizzazione e gestione aziendale della sicurezza
2. divulgare nel mondo imprenditoriale indicazioni operative di semplificazione per l'organizzazione e la gestione della sicurezza
3. incentivare anche economicamente le aziende che adottano un SGS

AZIONI:

Progettazione e realizzazione di iniziative di divulgazione alle aziende di indicazioni operative per l'organizzazione e la gestione della sicurezza, e di formazione del personale SPISAL per la valutazione e verifica di conformità dell'organizzazione e gestione della sicurezza, anche secondo art. 30 D. Lgs. 81/08.

Attività principali

<i>Attività 1:</i> formazione del personale degli SPISAL in merito a organizzazione e gestione della sicurezza e art. 30 DLgs 81/08.
<i>Attività 2:</i> divulgazione dei documenti ad oggi elaborati in tema di organizzazione e gestione della sicurezza, attraverso iniziative di comunicazione rivolte alle Parti Datoriali e Sindacali, ai Professionisti, agli altri Enti Pubblici, segnatamente Inail.
<i>Attività 3:</i> completamento dei Bandi SGSL incorso ed emanazione di ulteriori Bandi di Finanziamento alle Aziende destinati a promuovere la gestione della sicurezza.

TARGET	<ul style="list-style-type: none"> - aziende di tutti i settori e dimensioni; - Parti Sociali; - Professionisti della sicurezza; - Servizi di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro Veneto. 			
SETTING	Scuola <input type="checkbox"/>	Comunità <input type="checkbox"/>	Ambienti sanitari <input type="checkbox"/>	Ambienti di lavoro X
INTERSETTORIALITA'	Il progetto è rivolto sia al personale dei Servizi SPISAL sia alle Aziende della Regione Veneto, indipendentemente dalla loro dimensione e comparto di appartenenza, oltre che alle Parti Sociali.			

Indicatori di processo <i>(indicare la fonte)</i>	Baseline	Valore atteso 2015	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018
<i>Attività 1 "Formazione SPISAL": % Direttori, Dirigenti e Tecnici SPISAL formati su tot. in organico Servizi</i>	Almeno 70%	0,0	35%	55%	>=70%
<i>Attività 2 "Divulgazione documenti in tema di Organizzazione e Gestione della Sicurezza": n. eventi organizzati con Parti Sociali e Aziende</i>	Almeno 1 su base annuale	0	>=1 regionale	>=1 regionale	>=1 regionale
<i>Attività 3 "Finanziamento Aziende per Organizzazione e Gestione della Sicurezza": n. bandi emanati a livello regionale e conclusione di quelli già in corso</i>	Almeno 1 ogni triennio	0	0	1	0

CRONOPROGRAMMA

Azione	2015	2016	2017	2018
<i>Attività 1: formazione del personale degli SPISAL in merito a organizzazione e gestione della sicurezza e art. 30 DLgs 81/08</i>	X progettazione	X	X	X
<i>Attività 2: divulgazione dei documenti ad oggi elaborati in tema di organizzazione e gestione della sicurezza, attraverso iniziative di comunicazione rivolte alle Parti Datoriali e Sindacali, ai Consulenti, agli altri Enti Pubblici, segnatamente Inail</i>	X progettazione	X	X	X
<i>Attività 3: completamento dei Bandi SGSL incorso; emanazione di ulteriori Bandi di Finanziamento alle Aziende per la promozione della gestione della sicurezza</i>	X Completamento Bandi in corso	X Completamento bandi in corso	X Completamento bandi in corso	X
		X progettazione nuovo bando	X emanazione nuovo bando	

<p>ANALISI DEI RISCHI (indicare gli elementi interni o esterni che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi)</p>	<p>Considerando il modello di coordinamento sviluppato negli anni all'interno del Sistema Regionale SPISAL, ed i canali di dialogo e condivisione instaurati con le Parti Sociali, si ritiene non sussistano elementi interni o esterni che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi indicati.</p>
---	--